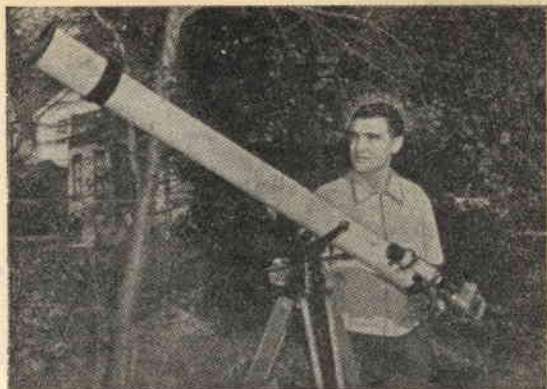


FOTOGRAFIE CON TELESCOPIO



Molti sono coloro che hanno pensato, pensano e penseranno di fotografare oggetti lontani o addirittura astri, ma non hanno mai osato affrontare direttamente l'argomento credendo di addentrarsi in chissà quale ginepraio irto di ostacoli. Praticamente però il solo ostacolo da superare consiste nell'essere in possesso: primo di una macchina fotografica, secondo di un telescopio e.... terzo di un treppiede congegnato

in maniera da assicurare un blocco unico e rigido dei suddetti componenti.

Altro elemento indispensabile per la riuscita

OBIETTIVO
TELESCOPIO



MACCHINA
FOTOGRAFICA



PELLICOLA

Fig. 1. — I° metodo. Si noti la sola utilizzazione dell'obiettivo del telescopio.

OBIETTIVO
TELESCOPIO



OCULARE
TELESCOPIO



MACCHINA
FOTOGRAFICA



Fig. 2. — II° metodo. Si utilizzano obiettivo e oculare del telescopio.

OBIETTIVO
TELESCOPIO



OCULARE
TELESCOPIO



OBIETTIVO
MACCH. FOTOGR.



Fig. 3. — III° metodo. Oltre all'obiettivo e all'oculare del telescopio viene utilizzato pure l'obiettivo della macchina fotografica.

ta di tal genere di fotografie consiste nel realizzare un allineamento perfetto fra asse della macchina fotografica e asse del telescopio.

Fra i diversi sistemi di accoppiamento ottico camera-telescopio, sceglieremo i tre più semplici che sottoponiamo all'attenzione del lettore.

I° METODO

Nel caso in esame non viene fatto uso nè della lente dell'oculare del telescopio, nè di quella dell'obiettivo della macchina fotografica (fig. 1).

Se con tale sistema non si ha la possibilità di ottenere considerevoli ingrandimenti, si ha in compenso il vantaggio di una maggiore definizione dei contorni dell'immagine.

Poichè coll'adozione di tale sistema gli ingrandimenti risultano minori che con l'adozione di altri metodi, si ha la possibilità di eseguire fotografie con velocità di esposizione pari a 1/100 di secondo.

II° METODO

Nel secondo sistema si utilizza il telescopio completo di oculare e obiettivo, mentre la macchina fotografica risulta sprovvista di obiettivi come nel caso precedente (fig. 2).

Con l'adozione di tale metodo è possibile ottenere ingrandimenti superiori a quelli di cui al I° metodo e conseguentemente la velocità di esposizione risulterà inferiore e non oltrepasserà in alcun caso 1/25° di secondo.

La definizione dei contorni dell'immagine risulta discreta e si possono ottenere ottime fotografie a condizione che l'oggetto risulti otti-

mamente illuminato dal sole, poichè si dovrà tener presente che l'utilizzazione di un telescopio riduce enormemente la luminosità.

III° METODO

Coll'applicazione del presente sistema è possibile ottenere ingrandimenti superiori che nei due casi precedentemente esaminati.

Utilizzeremo il telescopio completo di ocula-



Fig. 4. — Per una buona riuscita della fotografia dovremo assicurarci di ottenere un blocco unico fra telescopio e macchina fotografica, non trascurando il perfetto allineamento degli assi degli stessi.

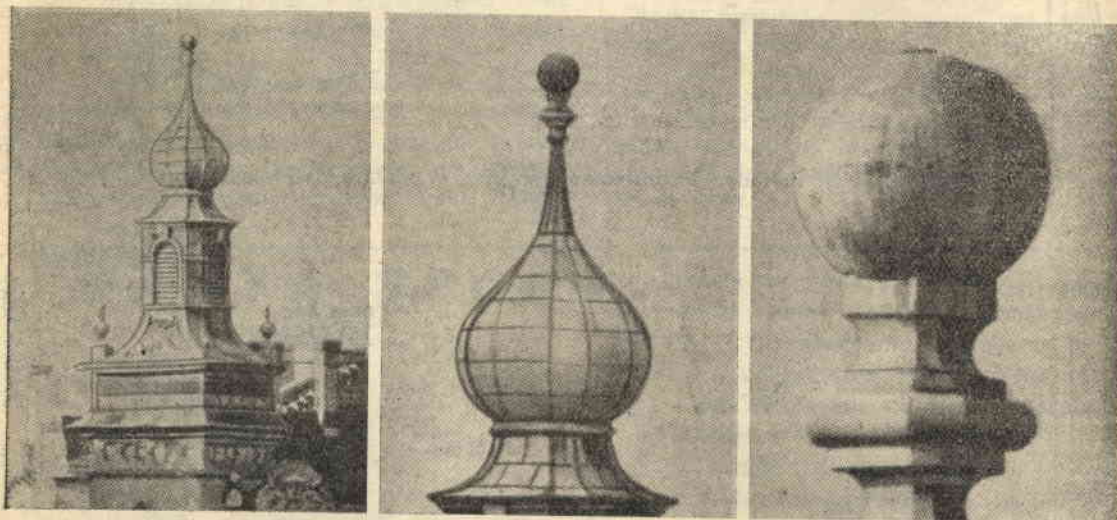


Fig. 5. — La prima foto a sinistra fu eseguita adottando il I° metodo; la foto al centro è il risultato del II° metodo; la foto a destra venne eseguita coll'adozione del III° metodo indicato nel corso della trattazione.

re e obiettivo e macchina fotografica completa di obiettivo (fig. 3). Per il III° metodo è necessario far uso di telescopi il cui obiettivo risulti di diametro considerevole, o, quantomeno, che gli ingrandimenti non superino i 50.

ALTRI ACCORGIMENTI PER OTTENERE LA FOTOGRAFIA.

Non si pretenda, installata che risulti la macchina fotografica sul telescopio, di effettuare immediatamente la fotografia.

Necessiterà mettere a fuoco la macchina sostituendo alla pellicola un vetro smerigliato e allontanando o avvicinando la macchina stessa all'obiettivo del telescopio fino all'apparizione, su detto vetro smerigliato, dell'immagine perfettamente a fuoco.

La pellicola da usare sarà del tipo pancromatico o ultrapanromatico, consideratane la elevata sensibilità.

Nel primo e secondo metodo, nei quali non viene utilizzato l'obiettivo della macchina fotografica, necessiterà studiare un sistema che ci consenta di chiudere la parte anteriore della macchina stessa, al fine di non impressionare la pellicola anzitempo.



Fig. 6. — In fotografia è indicata con freccia la cupola che è stata oggetto delle prove.



COME RIPRODURRE

*monete
e medaglie*

Insaponeremo od olieremo la moneta o medaglia da riprodurre; la porremo su di un piatto e vi coleremo sopra una certa quantità di impasto di scagliola fino a completa copertura.

Quando la scagliola avrà fatto presa, distaccheremo la moneta e sul calco negativo, impresso sulla stessa scagliola, verseremo zolfo fuso, o stagno, oppure piombo.

Raffreddato che sia lo zolfo o lo stagno, distaccheremo la colata dal calco, ottenendo l'immagine della moneta o della medaglia in rilievo.



COMUNICATO

Vincerete ogni ostacolo nella vita imparando a dominare la volontà altrui apprendendo il segreto delle suggestioni occulte. Imparerete a curare i malati e collaborerete con noi. Il « **Disco Ipnotico** » vi aiuta a sviluppare il magnetismo latente e ad ipnotizzare rapidamente. Unica istituzione in Italia. Tutti possono apprendere. **Informazioni** plico illustrativo L. 100 « I.S.M.U. » C. Box 342 - Trieste.